

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI DI VIA MATTEOTTI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II E DEI DEHORS DEI CAFFÈ STORICI DEON E MANIN.

RELAZIONE

IL CONTESTO

L'area di intervento è delimitata perimetralmente dal sedime dei palazzi affacciati sulle piazze e presenta un contorno variamente articolato e mosso che si inserisce in contesto vario, caratterizzato dalla presenza di alcuni poli significativi quali la chiesa e il teatro comunale.

Piazza dei Martiri, detta anche Campedél, è planimetricamente riconducibile ad una semicircolare e posta immediatamente al di fuori delle mura della città antica. Piazza Vittorio Emanuele si configura come un'appendice di piazza dei Martiri e su di essa prospetta il fronte principale del teatro comunale.

Uno spazio originariamente marginale, che col tempo si è guadagnato un ruolo di centralità divenendo piazza, con il passeggio borghese sul listòn, le botteghe, i caffè, la fontana e il giardino.

L'abuso poi di esigenze puramente funzionali ha impedito ai caratteri della piazza di continuare ad esprimersi ed ha condotto al degrado della situazione attuale, evidenziato dalla presenza di aree verdi non curate e dalla disorganizzazione delle aree di sosta per i veicoli che di conseguenza si dislocano in maniera caotica e indisciplinata.

Al suo interno inoltre convivono molteplici funzioni e si intende ripristinarvene di nuove quali il mercato settimanale e la commemorazione delle impiccagioni partigiane del 17 marzo 1945.

IL PROGETTO

Il progetto propone una riorganizzazione dello spazio per l'accoglimento delle funzioni previste, unitamente alla ricerca di elementi cognitivi caratterizzanti capaci di qualificare, ridefinire e sviluppare il tema della piazza all'interno dell'ambito in progetto.

La riorganizzazione di questo spazio muove dal presupposto di riuscire a istituire una nuova relazione tra il vuoto e il fronte urbano, caratterizzato dalla presenza di numerose attività commerciali.

Il trasferimento poi del mercato costituisce il pretesto per avere uno spazio urbano polivalente, la nuova piazza andrà così a configurarsi come un autentico polmone funzionale per eventi.

La necessità di coniugare multifunzione e ruolo sociale diventa l'aspetto più interessante di questo concorso.

Il percorso progettuale parte dall'immaginare l'area completamente svuotata e solcata dalla presenza del "liston", quindi come passo successivo la RIPROPOSIZIONE DEL TRACCIATO VIARIO ATTUALE perché funzionale. L'attuale tracciato viario consente infatti di raggiungere tutti i punti dell'ambito di intervento. Nel tratto meridionale è però prevista una limitazione del traffico ai soli autorizzati e ai mezzi del mercato settimanale.

Si pensi poi ad una successiva ulteriore introduzione di sistemi che con pochi ed equilibrati segni vadano a celare nella struttura stessa dell'area tutti gli elementi che ne garantiranno la polifunzionalità e la totale flessibilità.

La PIASTRA PAVIMENTATA, estensione ideale della zona porticata esistente a sud consente di riguadagnare il centro della piazza dei Martiri, per ospitare il mercato e altro tipo di eventi.

Il PERCORSO A SEZIONE VARIABILE che lambisce l'estremo settentrionale della piastra e consente l'attraversamento preferenziale longitudinale della piazza dei Martiri.

Il sistema del VERDE, la cui conformazione è pensata in maniera irregolare secondo uno schema che di fatto ricalca il residuo dell'ingombro del giardino attuale.

Per quanto riguarda le alberature è prevista la ricollocazione delle piante esistenti, che saranno rimosse ed in seguito disposte secondo il disegno in planimetria.

In corrispondenza di via Rodolfo Psaro e di via Carrera, due percorsi in quota tagliano il percorso e l'area a verde e connettono la piastra al liston. Il

tracciato del cammino borghese è conservato e la sua rilevanza storica è evidenziata dalla progressione dei nuovi corpi illuminanti.

L'introduzione dei percorsi in quota oltre a costringere a rallentamenti i veicoli in transito e rendere più sicuro l'attraversamento, contribuisce ad accelerare l'interscambio e quindi ad istituire un rapporto più diretto tra la piazza e il fronte urbano.

IL LUOGO DELLA MEMORIA

All'interno dell'area a verde trovano collocazione 4 totem cilindrici in ricordo delle esecuzioni partigiane. 4 elementi catalizzatori che scandiscono la progressione durante l'attraversamento e invitano alla sosta.

All'interno dell'area verde in prossimità del teatro UN'AREA GIOCHI delimitata per bambini.

La piastra è tagliata in diagonale da un "TRILITE", una struttura in acciaio cor-ten, alta cinque e lunga 120metri, una sorta di trasposizione figurativa del portico, tema architettonico caratterizzante la piazza. Questo elemento architettonico ha la funzione di contenere nella parte superiore l'alloggiamento di un telo srotolabile per l'ombreggiamento della piastra nelle ore più calde e durante le attività di vendita del mercato settimanale. Si può inoltre immaginare come una sorta di estensione delle attività commerciali: nelle stagioni calde gli esercenti potranno, in convenzione con l'amministrazione, utilizzare le tende per esposizioni aggiuntive e promozionali.

Si può inoltre prevedere di inglobare all'interno della anche altro tipo di funzioni, come l'installazione dei diffusori sonori e sistemi integrati per l'illuminazione della piastra.

Per quanto riguarda la scultura di Arnaldo Pomodoro non è prevista la ricollocazione in sede.

LE AREE DI SOSTA

Sono dislocate nei punti diametrali della piazza dei martiri, in corrispondenza dell'accesso da piazza Castello e in adiacenza del teatro dove andava prescrittivamente mantenuta l'area per lo scarico del materiale di scena.

LA PAVIMENTAZIONE

E' prevista una pavimentazione differente a seconda del tipo di attività a cui è preposta, che possa permettere di individuare e separare chiaramente le porzioni dedicate all'attraversamento, le aree di sosta, quelle di distribuzione e le aree giochi per bambini.

Per la piastra pavimentata è previsto un rivestimento in un materiale semplice ma dal carattere solido quale il cemento industriale, particolarmente indicato per rivestimenti esterni per l'elevata capacità di resistenza alla compressione, all'usura, all'urto, e per durata nel tempo e facilità di manutenzione, per il percorso, il cordolo perimetrale delle aiuole e le parti estruse è previsto l'uso di pietra locale.

Nelle aree di sosta è previsto l'uso di una pavimentazione in cubetti di porfido, in modo da avere una soluzione di continuità comune alle superfici carrabili.

L'intervento in piazza Vittorio Emanuele è limitato alla creazione di una pavimentazione di preambolo alla scalinata del teatro.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'impianto di illuminazione pubblica sarà totalmente rinnovato, la proposta progettuale prevede la sostituzione degli apparecchi esistenti con 18 nuovi apparecchi in acciaio corten, dotati di lampade ad alta resa di luminescenza e di sistemi di controllo per la riduzione dei consumi. Mentre per il resto si

prevede l'utilizzo di corpi incassati nella PAVIMENTAZIONE, dotati di lampade LED, collocati a terra ad una distanza massima di circa 15 m, così da avere un' illuminazione efficace ed uniforme che dia una scansione della piazza visibile anche nelle ore notturne.

LE EDICOLE DI RIVENDITA DEI GIORNALI E I DEHORS DEI BAR STORICI DEON E MANIN

Per le edicole e i dehors dei bar storici Deon e Manin è previsto il ricorso a forme geometriche semplici e l'impiego di due soli materiali, in grado di temperare l'ispirazione allo spirito di una irrinunciabile contemporaneità e coniugare tradizione ed innovazione, secondo un sottile contrappunto di valori materici e tecnologici: l'acciaio cor-ten e il vetro.

Questo tipo di acciaio consente apprezzabili riduzioni di spessore e conseguentemente di peso. Inoltre, l'ottima resistenza offerta alla corrosione atmosferica, consente di ridurre sensibilmente le periodiche operazioni di manutenzione. Durante l'esposizione allo stato non pitturato alle diverse condizioni atmosferiche, si riveste di una patina uniforme e resistente, costituita dagli ossidi dei suoi elementi di lega, che impedisce il progressivo estendersi della corrosione e gli conferisce una gradevole colorazione.

I DEHORS una semplice struttura in acciaio cor-ten sostiene le pareti vetrate manovrabili orizzontali del tipo Estfeller , composte da più elementi singoli in grado di scorrere lungo una guida orizzontale fissata al soffitto, in modo da garantire la totale flessibilità della struttura. La copertura prevede un'asola vetrata e nella parte opaca un sistema di raccolta e smaltimento dell'acqua piovana.

LE EDICOLE come i dehors semplici strutture in acciaio cor-ten e vetro.

con delle parti apribili funzionali alla vendita.



COMUNE DI BELLUNO

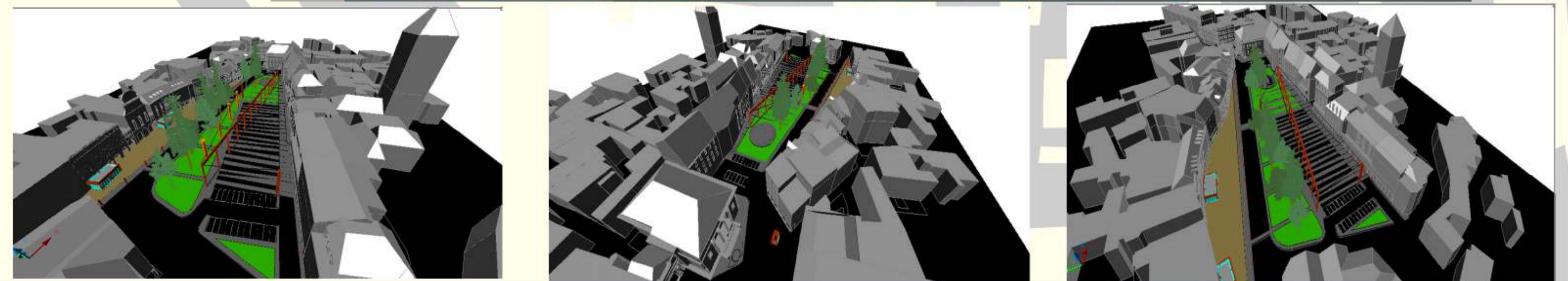
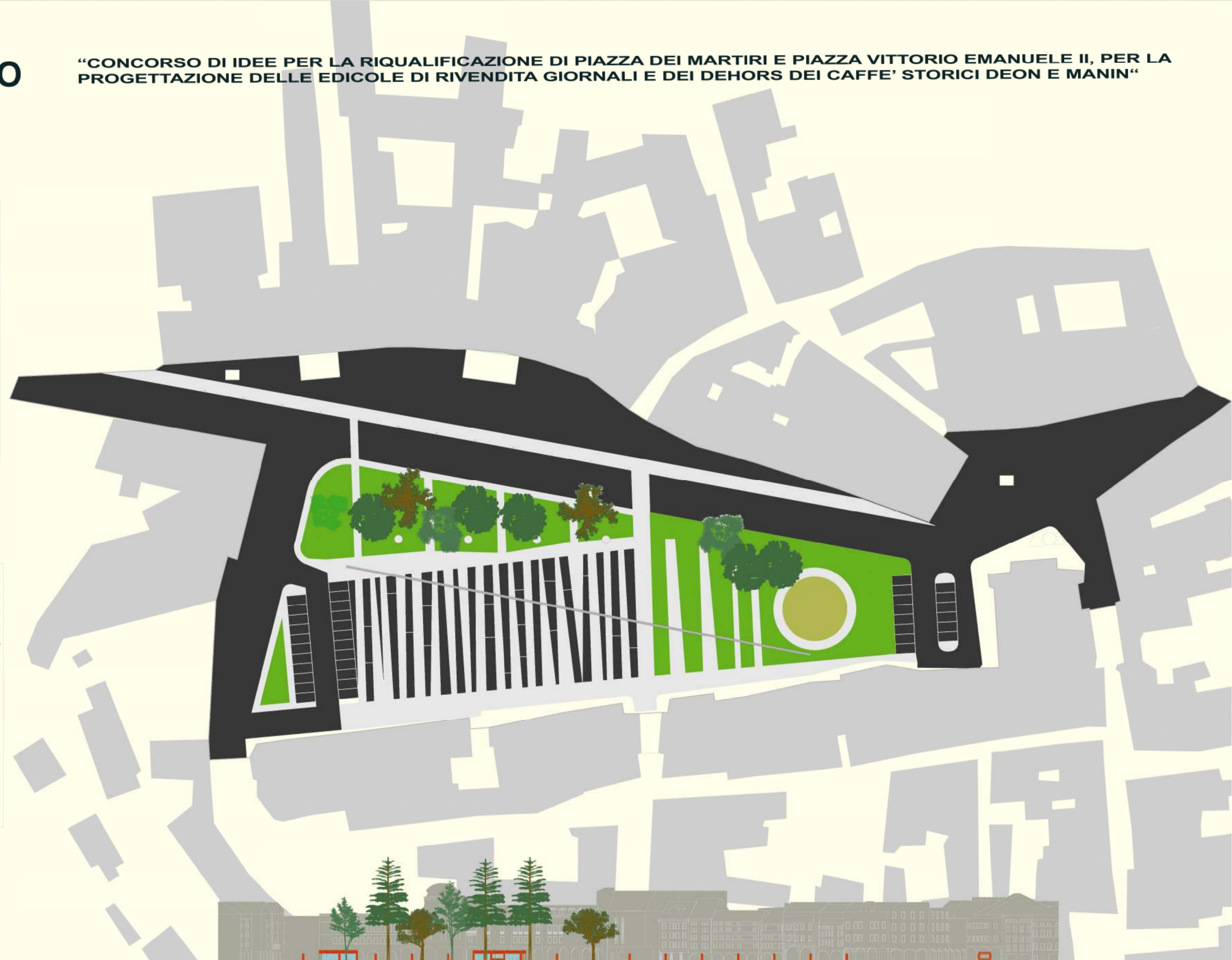
“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MANIN”

MOBILITA' VEICOLARE

- percorso carrabile
- solo autorizzati
- area di sosta

AMBITI E FUNZIONI

- monumento
- area mercato
- verde pubblico
- area giochi bimbi
- zone pavimentate

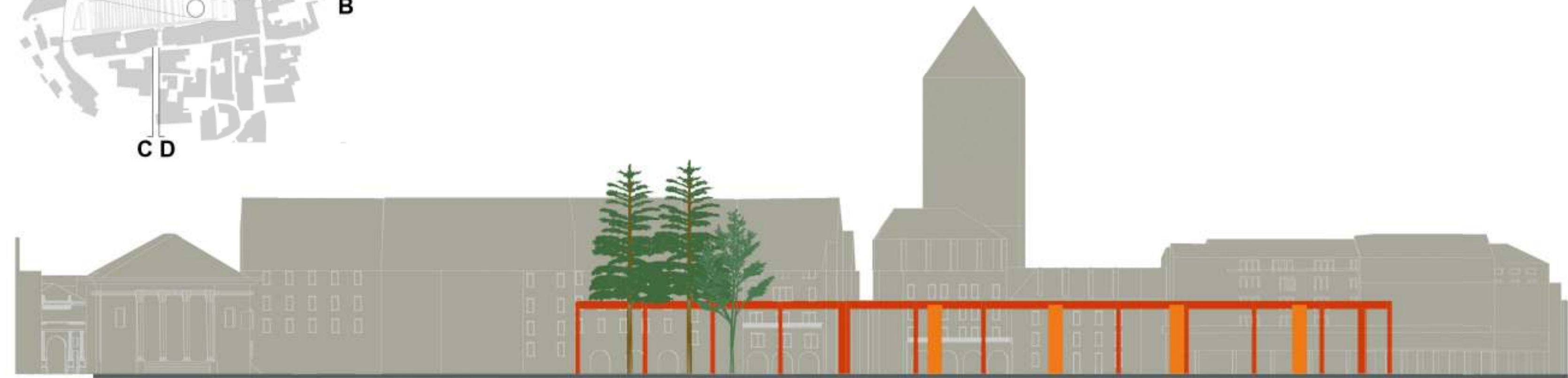
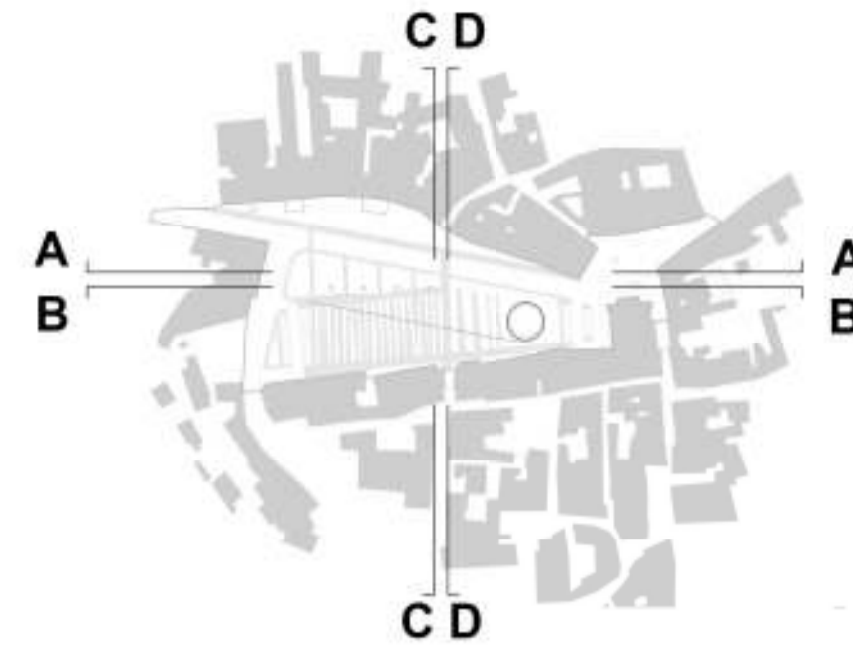




COMUNE DI BELLUNO

“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MANIN”

PROFILI SCALA 1:50



SEZIONE B-B'



SEZIONE A-A'



SEZIONE D-D'



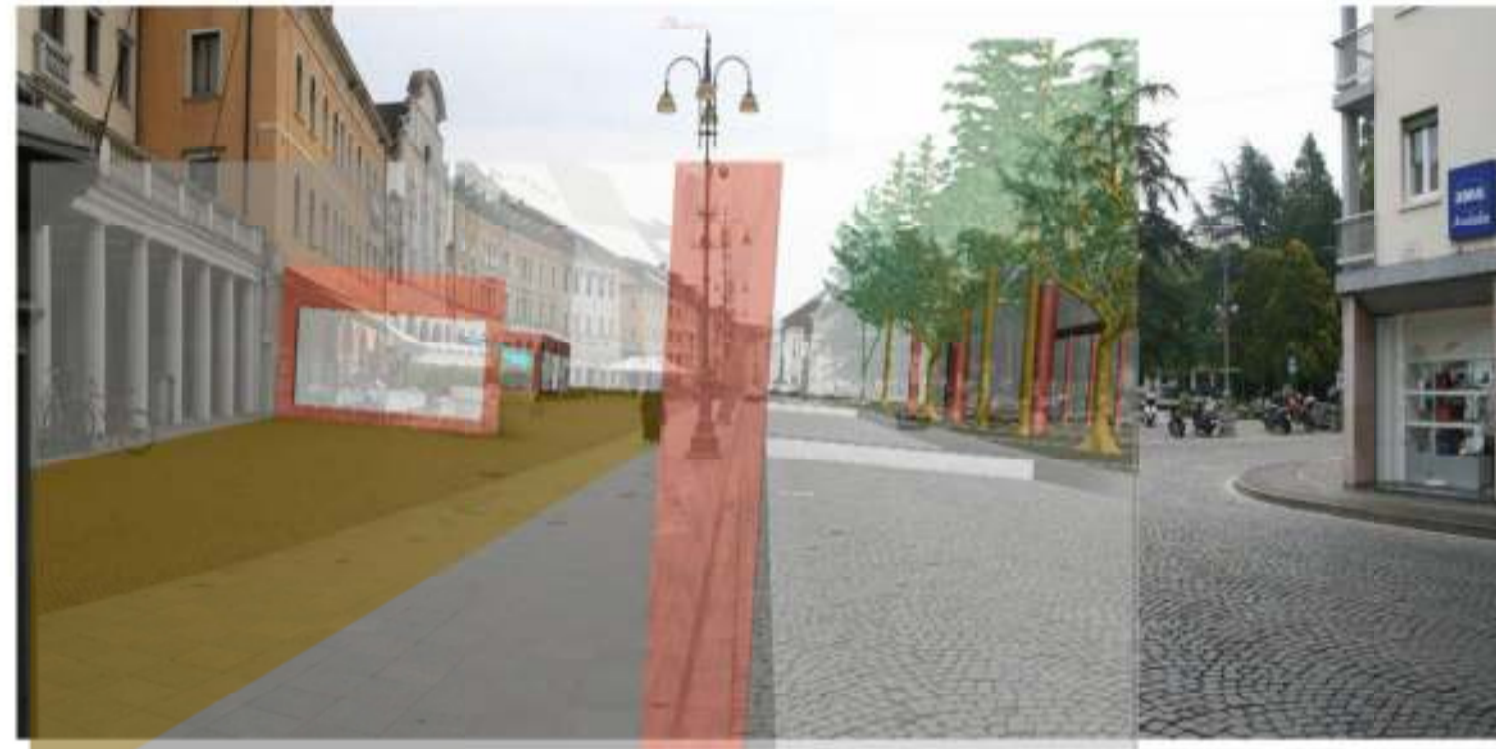
SEZIONE C-C'



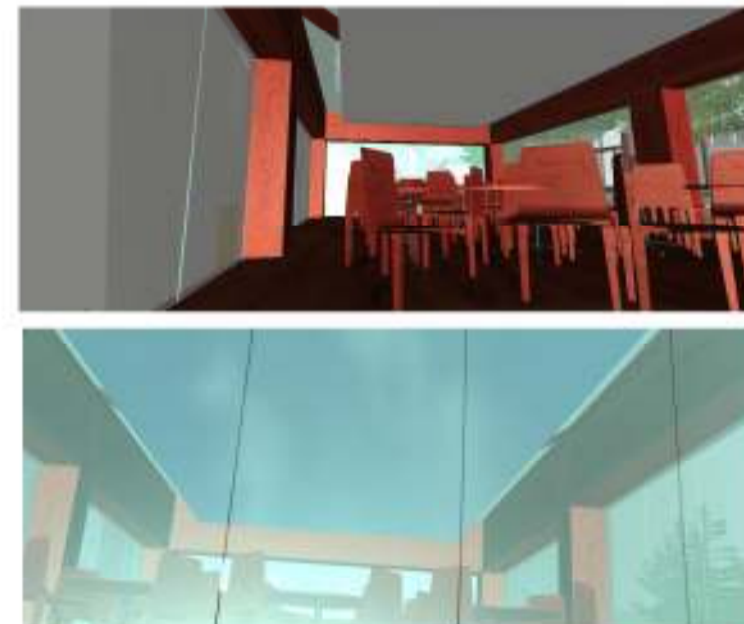
DEHORS DEON E MANIN scala 1:50



FOTOINSERIMENTO



FOTOINSERIMENTO

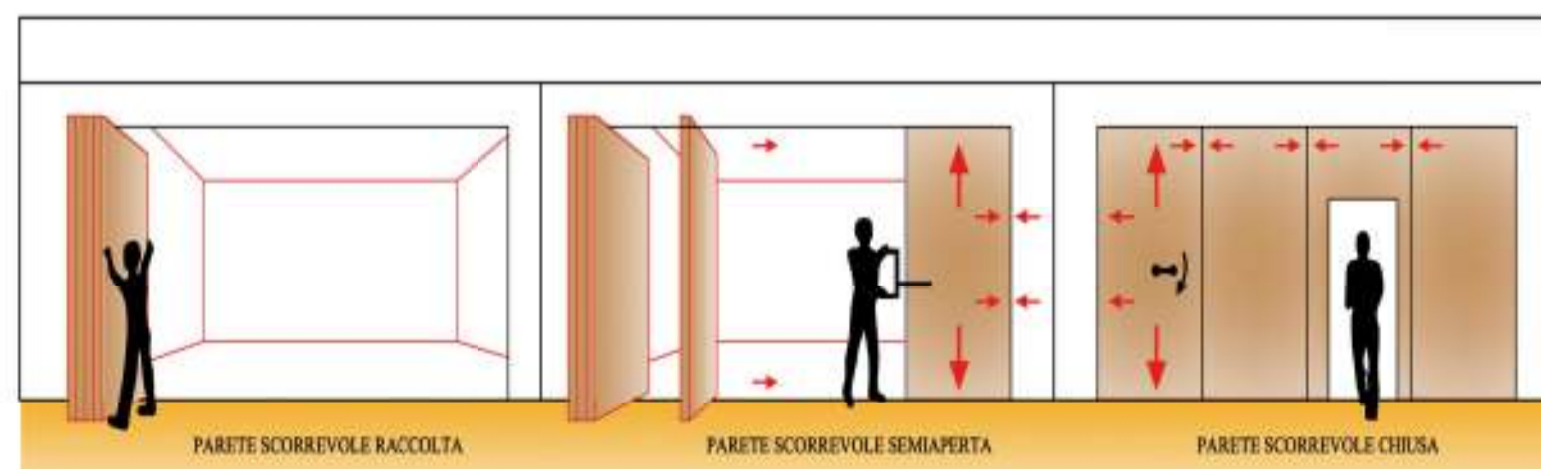


PROPOSTA D'ARREDO

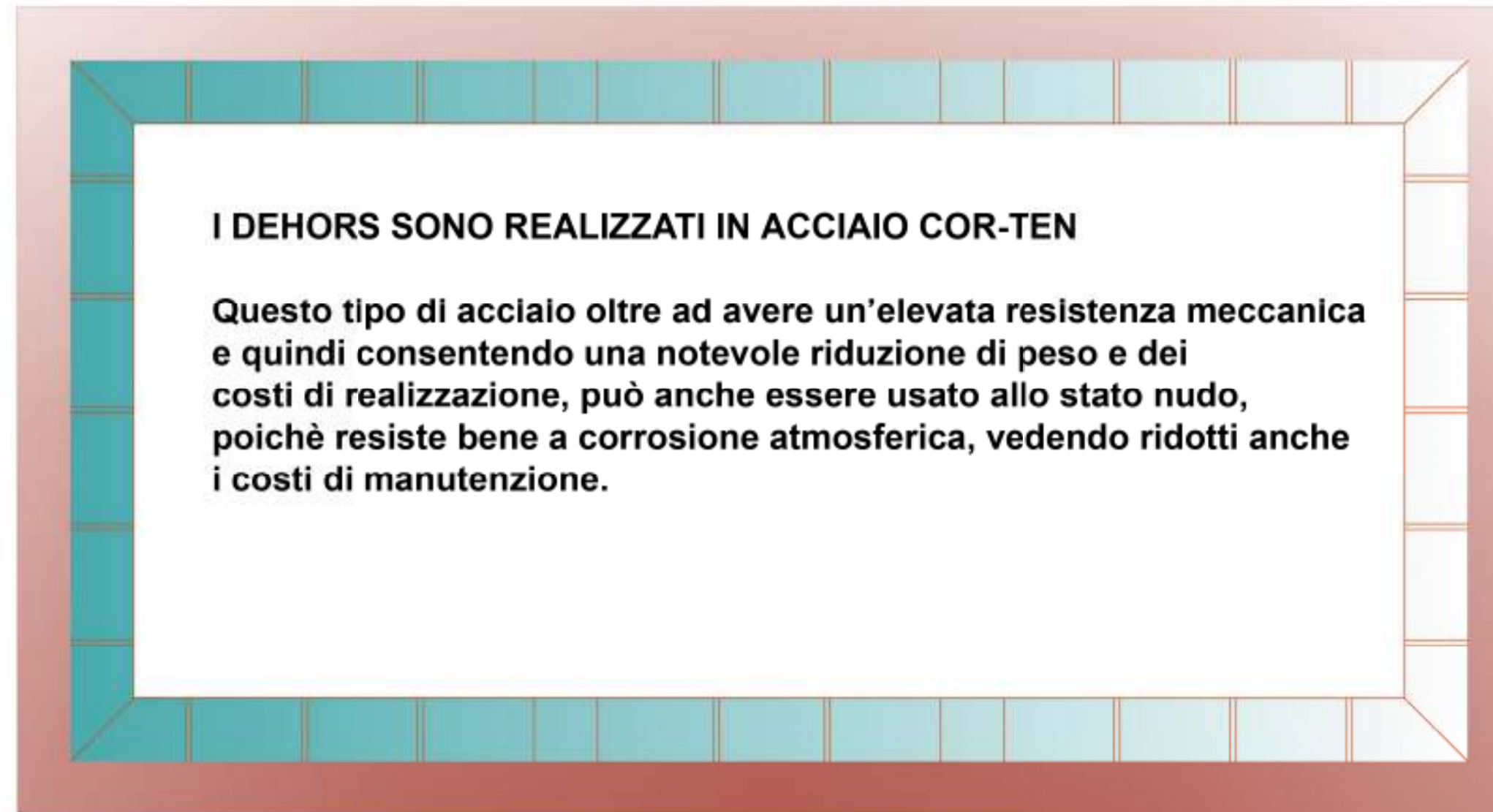


SEDIA FRIDA E TAVOLO COSMOS

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO PARETE IN VETRO SCORREVOLE



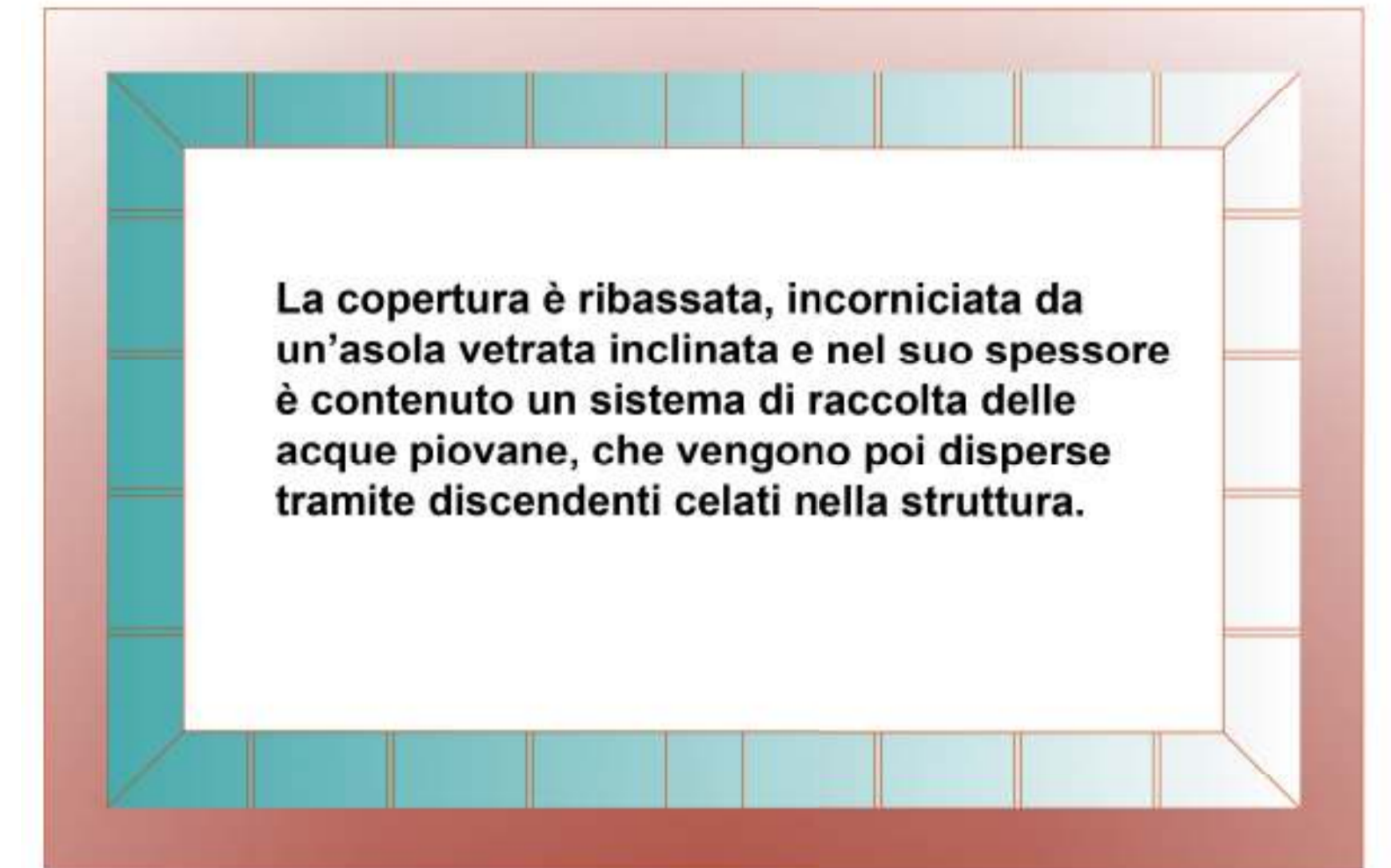
Il primo elemento viene portato nella posizione di assetto della parete.
Il bloccaggio del primo elemento, tramite le guarnizioni superiori e inferiori, si effettua azionando l'apposito dispositivo interno con una manovella estraibile. Seguono gli altri elementi fino alla totale chiusura della parete scorrevole.
Questo sistema consente di avere grande flessibilità d'impiego.



PIANTA COPERTURA

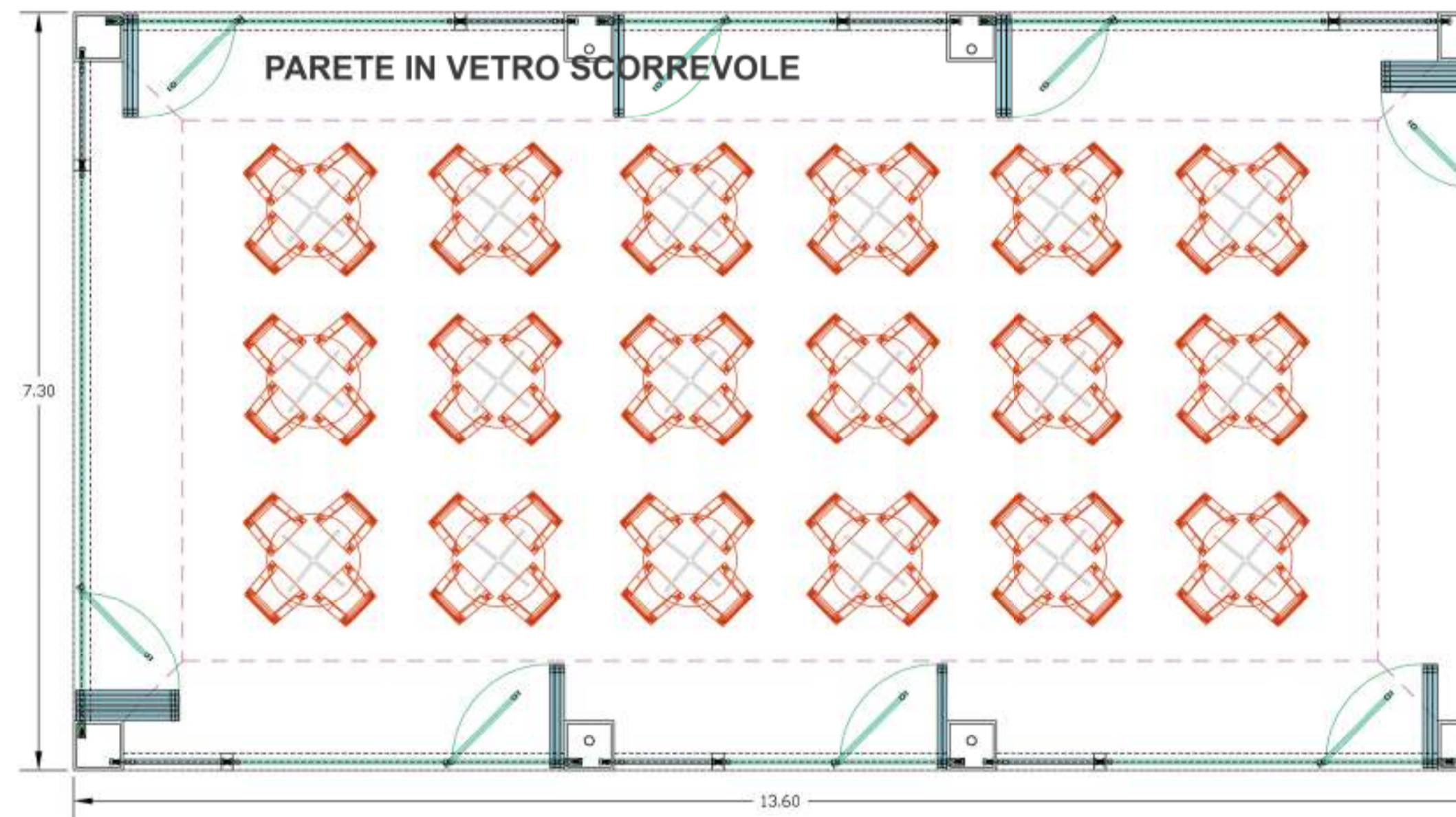
I DEHORS SONO REALIZZATI IN ACCIAIO COR-TEN

Questo tipo di acciaio oltre ad avere un'elevata resistenza meccanica e quindi consentendo una notevole riduzione di peso e dei costi di realizzazione, può anche essere usato allo stato nudo, poichè resiste bene a corrosione atmosferica, vedendo ridotti anche i costi di manutenzione.

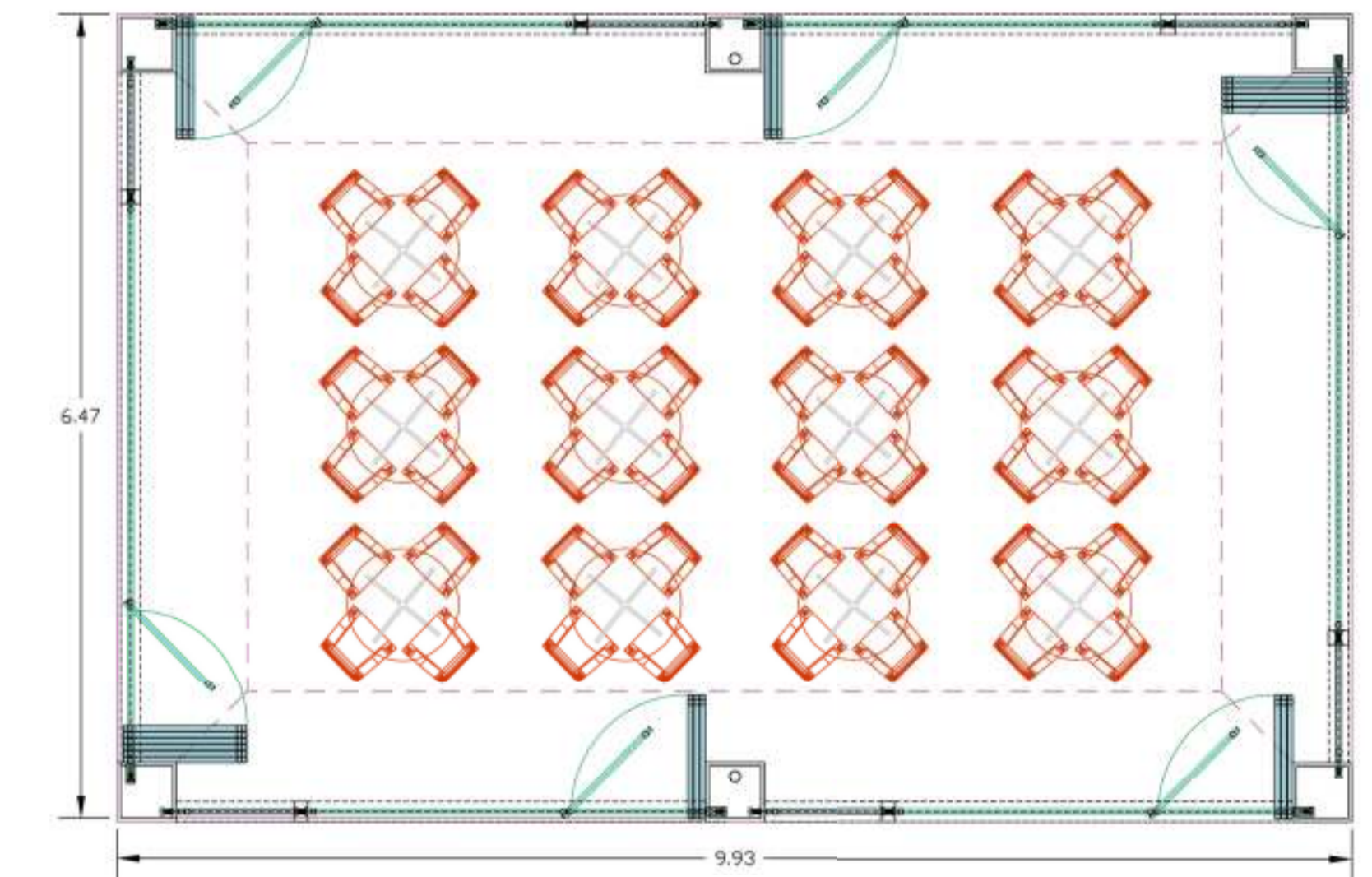


PIANTA COPERTURA

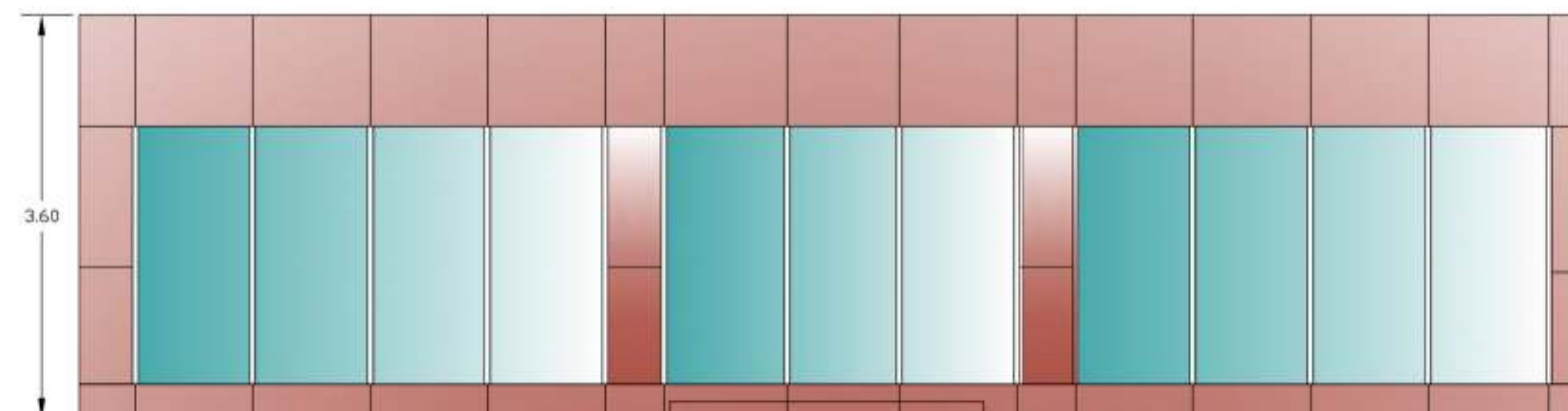
La copertura è ribassata, incorniciata da un'asola vetrata inclinata e nel suo spessore è contenuto un sistema di raccolta delle acque piovane, che vengono poi disperse tramite discendenti celati nella struttura.



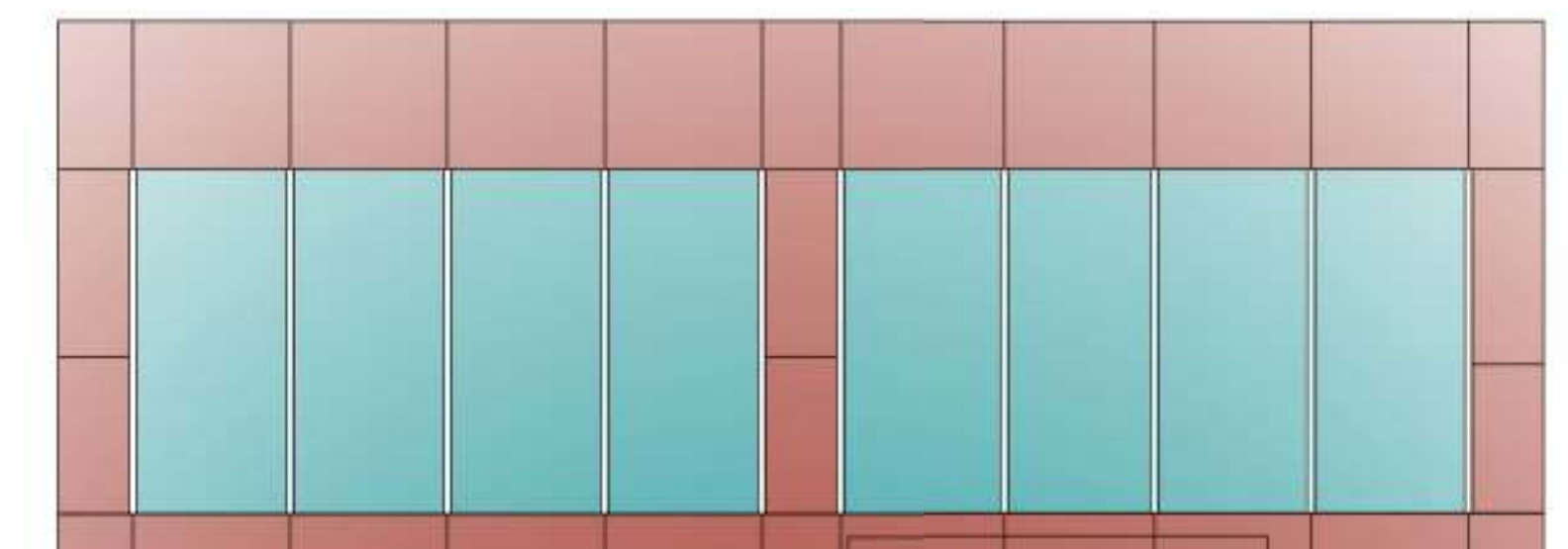
PIANTA DEHOR MANIN



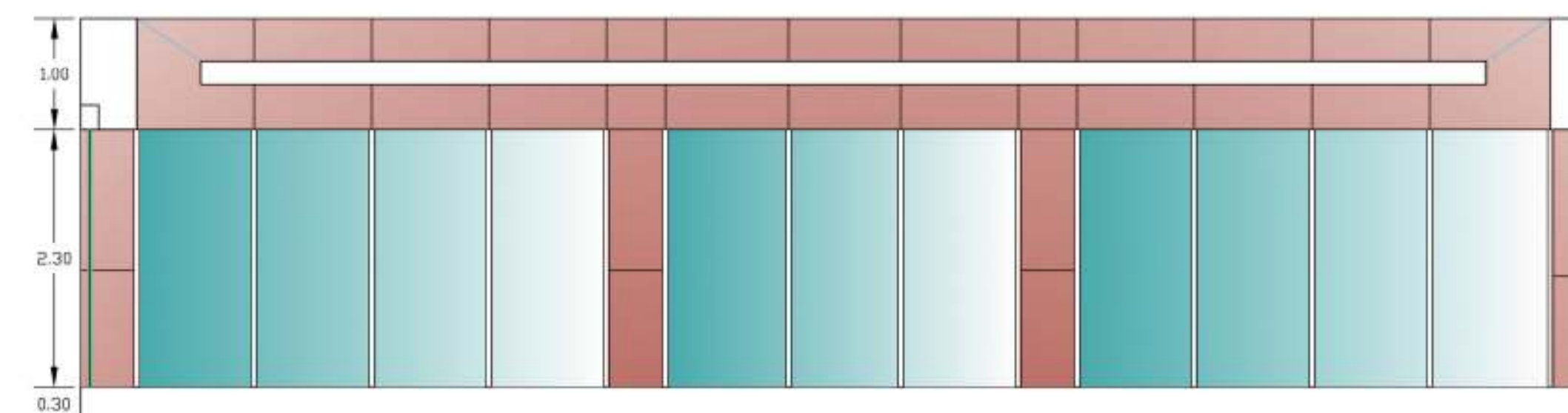
PIANTA DEHOR DEON



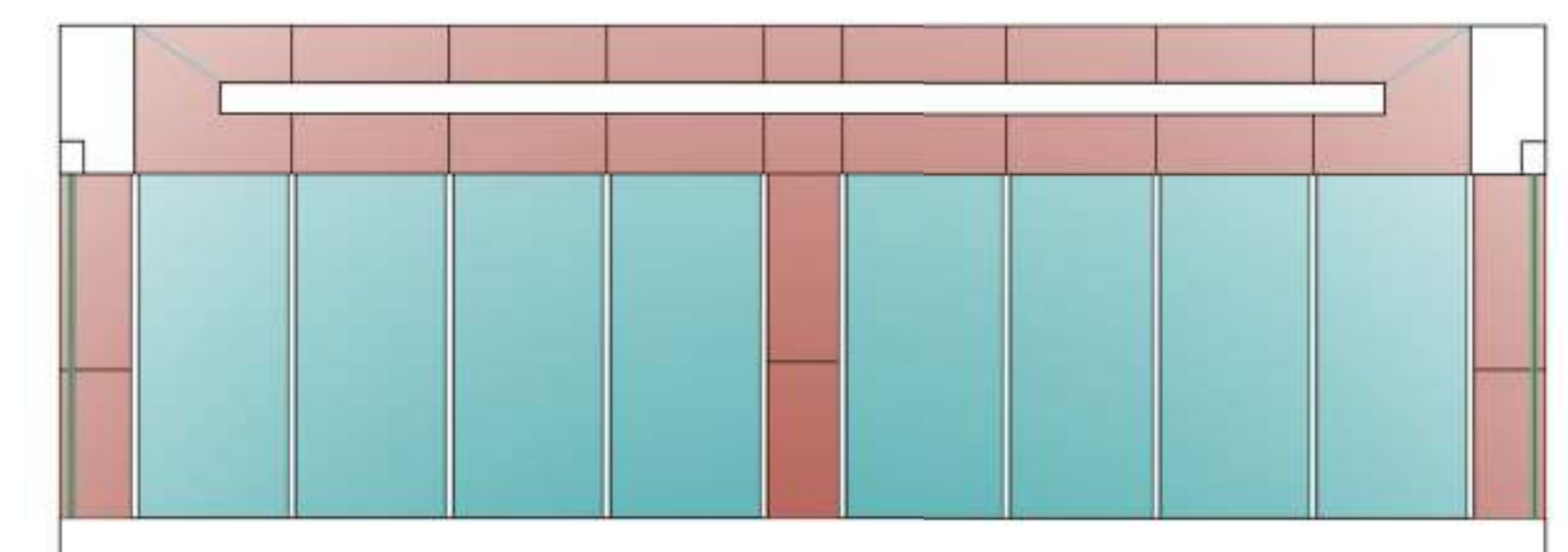
PROFILO



PROFILO



SEZIONE

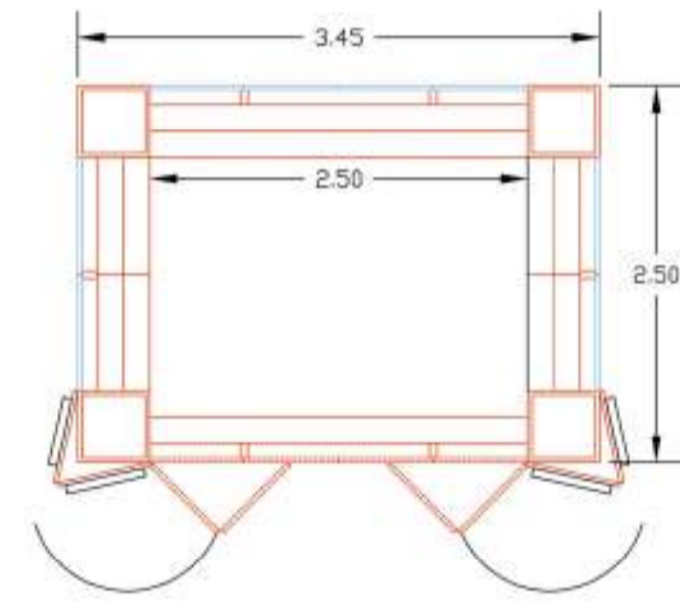
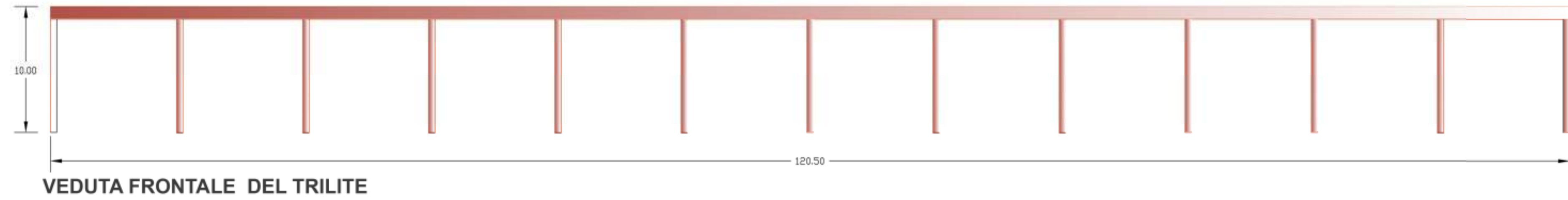
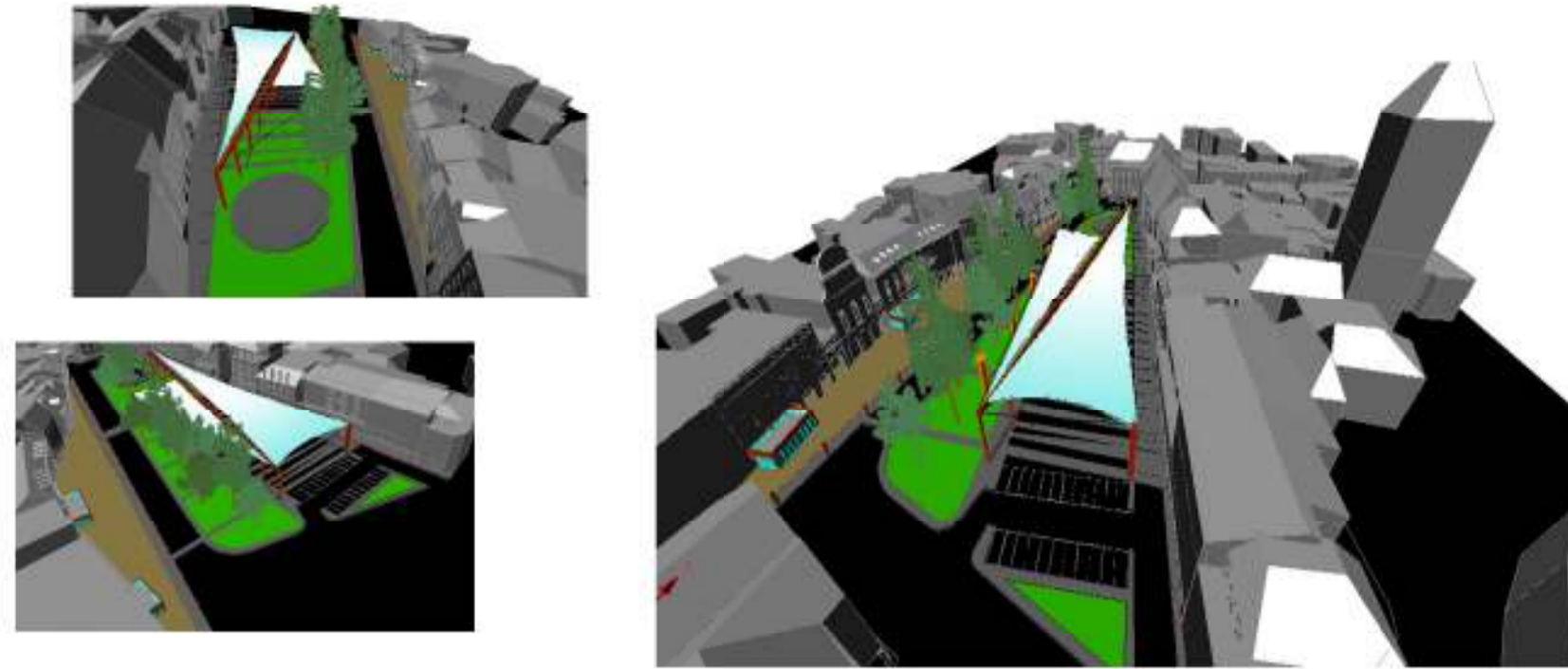


SEZIONE



COMUNE DI BELLUNO

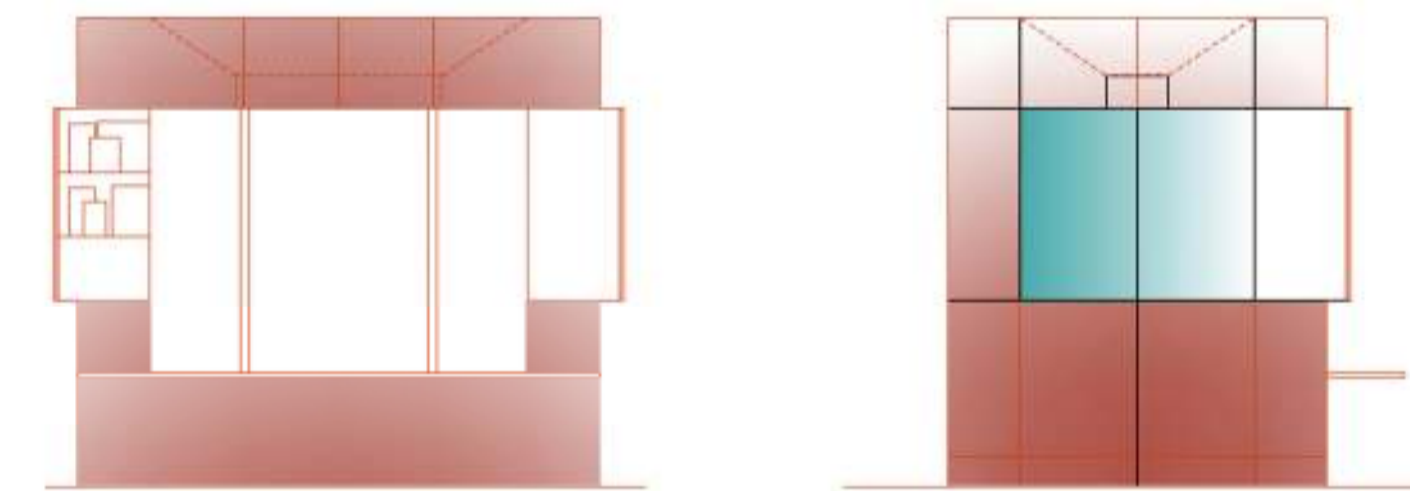
“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI E PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PER LA PROGETTAZIONE DELLE EDICOLE DI RIVENDITA GIORNALI E DEI DEHORS DEI CAFFE' STORICI DEON E MANIN”



PIANTA EDICOLA

FOTOINSERIMENTO vista dal portico

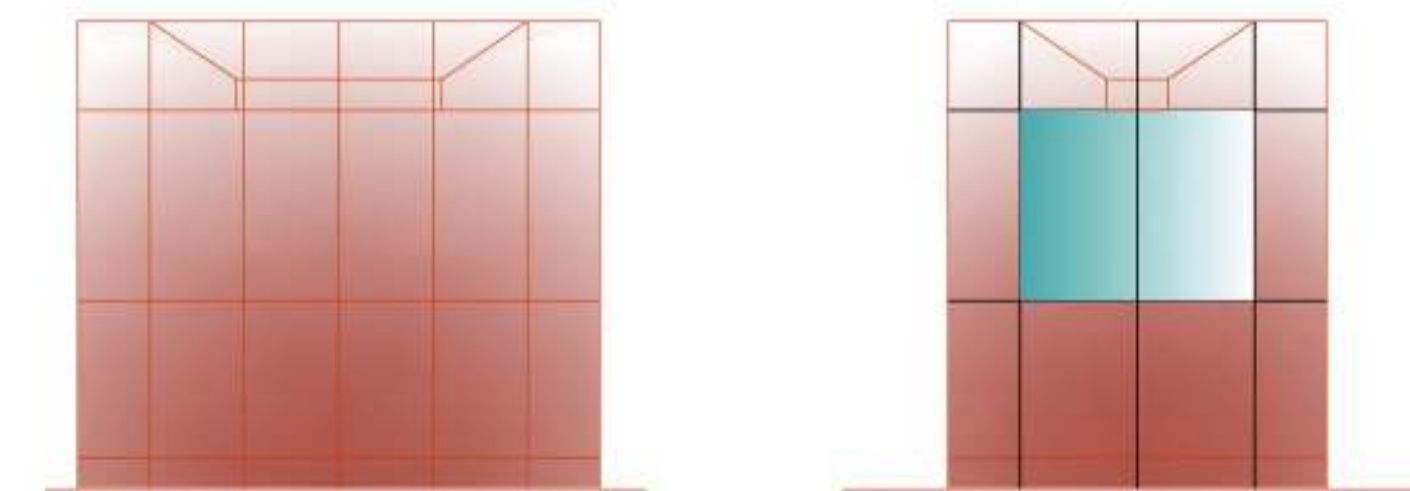
FOTOINSERIMENTO piazza Vittorio Emanuele II



PROSPETTO FRONTALE E LATERALE CON ANTE APERTE



FOTOINSERIMENTO vista corso Matteotti



PROSPETTO FRONTALE E LATERALE CON ANTE CHIUSE